

L'EVENTO

Sommi e l'Inferno di Dante «Un testo sempre attuale»

Docente e conduttore tv inaugura il ciclo del **collegio Castiglioni** Brugnatelli
«La Divina Commedia ha successo perché racconta della vita e dei desideri»

PAVIA

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, il **collegio Castiglioni** Brugnatelli di Pavia dà il via a un ciclo di lectio magistralis sulle cantiche della Divina Commedia, che vengono tutte trasmesse in diretta su Zoom.

Gli incontri iniziano oggi alle 18, con Luca Sommi che parla dell'Inferno, per proseguire poi il 27 aprile con Bianca Garavelli e il 4 maggio con Cristina Muccioli. Luca Sommi insegna "Linguaggi del giornalismo" all'università di Parma e tiene un corso sul racconto d'arte e letterario alla Scuola Holden di Torino; è autore di diversi programmi per "Nove", canale nel quale conduce, insieme ad

Andrea Scanzi, il talk-show "Accordi & Disaccordi".

Oggi pomeriggio la rettrice del collegio, la professoressa Michela Magliacani, lo presenterà al pubblico.

Sommi ha intenzione di concentrarsi sulla descrizione e i punti salienti della prima cantica dantesca, facendo riferimento anche al saggio di cui è autore e che a partire dal 22 aprile si può trovare nelle librerie: "Il cammin di nostra vita - Viaggio nella Divina Commedia" (Baldini + Castoldi, pp.384, euro 20).

«Se è vero che un classico è tale perché non smette mai di essere attuale - esordisce il relatore - la Divina Commedia non può non esserlo. Anzi, ne rappresenta forse l'esempio più lampante ed emblematico della storia della letteratura. È amatissima, citatissima, e dopo settecento anni è un capolavoro che non smette di incu-

riosire e appassionare lettori da ogni parte del mondo.

Io stesso l'ho sempre amata e l'ho riscoperta per l'ennesima volta quando l'anno scorso, nel primo lockdown per la pandemia, me la sono riletta chiuso in casa, con commenti annessi. Certi punti mi hanno commosso talmente tanto che ho pianto».

Prosegue: «L'opera ha successo ancora oggi perché racconta della vita, dei peccati, dei desideri degli uomini, che, a prescindere dall'epoca in cui vivono, hanno sempre il medesimo cuore. È così che, ad esempio, Dante ci fa emozionare per la tragica storia d'amore di Paolo e Francesca e ci spaventa con la mostruosità di Lucifero. Questi passi verranno ricordati lunedì nella mia conferenza. Ma non dimentichiamo che l'autore fiorentino fa ricordare di sé pure con la salita

al Purgatorio, fino alla luce e allo splendore del Paradiso; stordisce il lettore moderno con sottigliezze teologiche ma sa infiammarne l'animo con le sue invettive contro l'Italia; ci spiazzava con l'enigma drammatico del conte Ugolino e ci eleva con la presenza di Beatrice e Virgilio. Insomma, la Commedia non è una semplice opera ma un mondo con mille sfaccettature. Io nel mio libro cerco di riassumerla per canti, proprio per convincere il grande pubblico alla sua lettura integrale». Per partecipare all'incontro di lunedì alle 18, con Luca Sommi, è necessario iscriversi entro il 19 aprile alle 14 al seguente link: <https://forms.gle/Z99zJtk2Pz8SKxtg9>

GAIA CURCI

«Abbiamo lottato contro il vento e la tempesta per fare una parte di lezioni»



Luca Sommi (49 anni) insegna alla scuola Holden e "Linguaggi del giornalismo" a UniPavia



Peso:41%